

FRASCATI / *Condannato uno dei due giovani accusati del gesto sacrilego*

Sei mesi per il furto delle ostie

FRASCATI — Una condanna a sei mesi di reclusione e l'invio degli atti del procedimento alla procura della Repubblica di Roma perchè valuti la possibilità di procedere per falsa testimonianza nei confronti di uno dei testi della difesa. Si è conclusa così ieri alla pretura di Frascati l'udienza fissata a carico di **Massimiliano Ranieri**, 25 anni, e **Alberto Iannini**, 27 anni, i due giovani di Rocca Priora accusati di aver rubato giovedì scorso delle ostie consacrate dal tabernacolo della chiesa di santa Maria in divario a Frascati.

Per Iannini, la cui posizione è stata stralciata vista la confessione da lui resa dopo l'arresto, si è proceduto con rito abbreviato dopo che il pubblico ministero, **Paolo Cermentini**, ha

rifiutato, «visti i precedenti dell'imputato», il patteggiamento, chiesto dall'avvocato [redacted]

Pasquale Ciampa. Il vice pretore di Frascati, **Temistocle Goienne** ha ritenuto le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti ed ha condannato Iannini, il quale aveva detto di avere agito sotto l'influsso di psicofarmaci, a sei mesi di reclusione, contro gli otto chiesti dal pm, prendendo atto della volontà espressa dal giovane di sottoporsi a cure disintossicanti e del suo grave stato di prostrazione e pentimento, che lo ha portato a tentare, mentre era agli arresti domiciliari, di tagliarsi le vene.

Proseguirà invece il 13 novembre l'esame della posizione di **Ranieri**, accusato di complicità con Iannini e difeso dal-

l'avvocato **Michele Nicola Celebre**, che si dice però estraneo al furto. Stamane sono stati ascoltati alcuni testi. Al termine dell'udienza, il pubblico ministero ha chiesto e ottenuto la trasmissione degli atti del procedimento alla procura della repubblica di Roma per procedere per falsa testimonianza nei confronti di **Sandro Ianuti**, 27 anni, di Frascati, teste della difesa. Ianuti ha sostenuto, durante la propria deposizione, di essere rimasto in compagnia di Ranieri in un'osteria fino al momento in cui quest'ultimo è stato arrestato nel locale da due carabinieri in borghese. Il maresciallo dell'Arma **Roberto Maiello** ha invece sostenuto di aver arrestato Ranieri mentre si disfaceva di un'ostia rubata